



Comune di Siniscola

**D.U.V.R.I.**

Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

Rev.00 del 29/03/2021

Pagina 1 di 30

***P.L.U.S. - Ambito Territoriale Distretto di Siniscola***

**Progetto Home Care Premium 2019**

***per i Comuni del Distretto Sanitario di Siniscola***

**Committente: COMUNE DI SINISCOLA**

**Ufficio per la programmazione e la gestione associata dei servizi alla persona**

**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE**

*(art. 26, comma 3 – ter, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106)*

**D.U.V.R.I. Ricognitivo**

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI  
LAVORO**

*(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106)*

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I  
RISCHI DA INTERFERENZE**

*(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 05 agosto 2009 n. 106)*

Data: 29/03/2021



## Sommario

<b>DATI GENERALI APPALTO</b> .....	3
<b>DATI RELATIVI ALLA STAZIONE APPALTANTE</b> .....	3
<b>REVISIONE</b> .....	3
<b>PREMESSA</b> .....	4
<b>SCOPO</b> .....	5
<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE</b> .....	6
<b>AGGIORNAMENTO DEL DUVRI</b> .....	7
<b>DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ IN APPALTO</b> .....	7
<b>DATI DELL'APPALTO</b> .....	8
<b>SPECIFICHE DELL'APPALTO</b> .....	8
<b>CRITERI ADOTTATI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI CONSEGUENTI ALLE INTERFERENZE E LA DEFINIZIONE DELLE RELATIVE MISURE PER L'ELIMINAZIONE</b> .....	10
<b>ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO</b> .....	11
<b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b> .....	12
<b>RISCHI PER LA SALUTE</b> .....	13
<b>RISCHI TRASVERSALI</b> .....	14
<b>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI</b> .....	15
<b>COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA</b> .....	16
<b>MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON È POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE</b> .....	18
<b>VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONTEMPORANEE O SUCCESSIVE</b> .....	23
<b>GESTIONE DELL'EMERGENZA</b> .....	25
<b>CONCLUSIONI</b> .....	30

 Comune di Siniscola	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze	Rev.00 del 29/03/2021 Pagina 3 di 30
---	--	---

## DATI GENERALI APPALTO

<b>Oggetto del servizio:</b>
Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2019 denominato HCP 2019 a favore dei beneficiari residenti nei Comuni appartenendo al Distretto di Siniscola.
<b>Azienda Committente</b>
Comune di Siniscola
<b>Datore di Lavoro Committente</b>
Dr. Efisio Pau
<b>Indirizzo presso cui si svolgerà il servizio</b>
Domicilio degli utenti dei Comuni appartenenti al Distretto di Siniscola Scuole dei Comuni appartenenti al Distretto di Siniscola

## DATI RELATIVI ALLA STAZIONE APPALTANTE

<b>Azienda</b>	COMUNE DI SINISCOLA
<b>Sede legale</b>	Via Roma n.125
<b>Tel</b>	0784.870800
<b>Datore di lavoro</b>	Ing. Efisio Pau
<b>Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)</b>	Flavio Biselli
<b>Medico del lavoro</b>	Dott. Carlo Usala
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	

## REVISIONE

Revisione	Motivazione	Data
00	Emissione D.U.V.R.I. Ricognitivo	29/03/2021



## PREMESSA

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Successivamente con l'emanazione del D.Lgs., 106/2009 correttivo ed integrativo dello stesso D.Lgs. 81/2008 al comma 3-ter, si dispone che sia nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Indicando infine che l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) come detto ricognitivo è stato redatto in applicazione all'art.26 comma 3 del D.Lgs. n° 81/2008 e comma 3 Ter del D.lgs. 106/2009 e costituisce parte integrante sia del Capitolato Speciale d'Appalto per la Gestione del Progetto Home Care Premium 2019 per i Comuni del Distretto Sanitario di Siniscola sia della Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale della Stazione Appaltante, il personale dell'Impresa Aggiudicataria e il personale di altri Datori di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che gestirà il servizio.



Nella stesura del presente documento sono stati presi in esame tutte le attività costituenti il Progetto Home Care Premium 2019 oggetto del presente appalto che avverranno comunque in diverso modo ma all'interno degli stessi edifici comunali.

I rischi potenziali maggiori sono riconducibili ai rischi derivanti dall'attività specifica dell'Impresa che presterà il servizio. Tali rischi, relativi alle attività connesse con l'appalto in oggetto, devono essere individuati, valutati e descritti nella Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, redatto dall'impresa aggiudicataria, entro il tempo massimo di 15 giorni dalla data di effettivo inizio del servizio

Successivamente, il Datore di Lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

In ogni caso il Documento è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

## SCOPO

Il presente Documento ha lo scopo di:

- **fornire alle imprese partecipanti** alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- **promuovere la cooperazione e il coordinamento** tra la Stazione Appaltante, l'Impresa Aggiudicataria e altri eventuali Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa Aggiudicataria, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'asilo nido comunale, gli utenti ed eventuale pubblico esterno.
- **ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti**, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.



## INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Sarà necessario che alla Ditta appaltatrice aggiudicataria, al fine della predisposizione del D.U.V.R.I. definitivo siano richieste le seguenti informazioni utili, nello specifico:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

L'azienda appaltatrice sarà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima ed eventualmente durante l'esecuzione del servizio. Durante la riunione svolta prima dell'inizio del servizio, alla quale presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza della struttura comunale, il datore di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda appaltatrice, eventuali lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Durante l'esecuzione delle attività l'azienda appaltatrice avrà l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente ed i Datori di Lavoro dove avverrà il servizio, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto.

Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o dai Datori di lavoro dei Comuni che fanno parte del distretto per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

L'azienda appaltatrice dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i propri lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.



## **AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

## **DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ IN APPALTO**

Il progetto Home Care Premium 2019 è finalizzato alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti. Nello specifico la Ditta aggiudicataria dovrà quindi svolgere, in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto di Siniscola, le seguenti attività:

### **A) Servizi professionali domiciliari:**

Interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari ed educatori professionali ad esclusione degli interventi di natura professionale sanitaria.

### **B) Altri servizi professionali domiciliari:**

Servizi professionali resi da fisioterapisti, logopedisti.

### **C) Sollievo:**

Sollievo a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, qualora l'incapacità funzionale non sia integralmente soddisfatta dai “servizi pubblici”, ma sia integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi, attraverso le cosiddette “cure familiari”.

### **D) Percorsi di integrazione scolastica:**

Servizi di assistenza specialistica ad personam in favore di studenti con disabilità, volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come indentificati dall'articolo 13, comma 3, della Legge 104/1992. Con intervento sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico.

### **E) Servizi per minori affetti da autismo:**

Servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo.

**LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO OGGETTO D'APPALTO**

Domicilio e scuole degli utenti dei Comuni appartenenti al Distretto di Siniscola.

**DATI DELL'APPALTO**

Data inizio servizio	01 Giugno 2021
Data fine servizio	30 Giugno 2022
Importo complessivo del contratto presumibilmente	€ 384.926,36
Costi per la sicurezza	€ 3.100,00

**SPECIFICHE DELL'APPALTO**

Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e Soggetti Autorizzati ad operare a vario titolo nei Luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto.

- Ditta appaltatrice del servizio Home Care Premium 2019
- Personale dipendente del Comune di Siniscola
- Lavoratori autonomi o dipendenti di Aziende di manutenzione che operano all'interno delle strutture

**MACCHINE - ATTREZZATURE - SOSTANZE E PRODOTTI****MACCHINE - ATTREZZATURE**

TIPO	MARCA - MODELLO	LIBRETTO ISTRUZIONI USO E MANUTENZIONE	MARCHIO CE

**SOSTANZE - PRODOTTI**

TIPOLOGIA	MARCA - FORNITORE	PRESENZA SCHEDA DI SICUREZZA	FRASI R - S





Comune di Siniscola

## D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze

Rev.00 del 29/03/2021

Pagina 9 di 30

### SOGGETTI DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Committente / Impresa Appaltatrice/Struttura Scolastica	Addetti al Pronto Soccorso
Comune di Siniscola	
Ditta Appaltatrice	

Committente / Impresa Appaltatrice/Struttura Scolastica	Addetti alla gestione delle emergenze
Comune di Siniscola	
Ditta Appaltatrice	

### Numeri utili

Polizia	<b>113</b>
Carabinieri	<b>112</b>
Ambulanza – Pronto Soccorso	<b>118</b>
Vigile del Fuoco	<b>115</b>
Comune di Siniscola	
Ospedali	
Energia Elettrica	



## CRITERI ADOTTATI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI CONSEGUENTI ALLE INTERFERENZE E LA DEFINIZIONE DELLE RELATIVE MISURE PER L'ELIMINAZIONE

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto.

A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività (esempio manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto);
- l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e delle quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa;
- l'organizzazione dell'attività: tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previste per lo svolgimento delle lavorazioni.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di **rischio delle sorgenti** (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali **rischi residui** che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti (schermatura, segregazione, protezioni intrinseche, ventilazione, isolamento acustico, segnaletica di sicurezza o di pericolo) nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni **rischio di esposizione** per il quale le modalità operative non ne consentano una **gestione controllata: rischi residui**.

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze lasciando ai datori di lavoro del personale impegnato i compiti di valutare i rischi specifici delle attività delle aziende.

 Comune di Siniscola	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze	Rev.00 del 29/03/2021 Pagina 11 di 30
--	--	--

## **Obiettivo della valutazione**

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro Committente nello specifico il Comune di Siniscola, ai Datori di lavoro dei Comuni che fanno parte del Distretto, al Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice del servizio Socio – Educativo e Ricreativo e degli eventuali lavoratori autonomi e dipendenti di eventuali ditte di manutenzione che si trovassero ad intervenire nei locali dove avviene il servizio di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, ospiti ecc., di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;
- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

## **ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO**

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

**RISCHI PER LA SICUREZZA**

<b>Strutture</b> Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>- Altezza, superficie e volume dell'Ambiente;</li><li>- Illuminazione (normale e in emergenza)</li><li>- Pavimenti (lisci o sconnessi)</li><li>- Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)</li><li>- Viabilità interna, esterna;</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi</li><li>- Solai (stabilità)</li><li>- Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)</li><li>- Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)</li><li>- Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)</li><li>- Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)</li><li>- Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)</li></ul>
<b>Macchine</b> Rischi da carenze di sicurezza su macchine e apparecchiature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Protezione degli organi di avviamento</li><li>- Protezione degli organi di trasmissione</li><li>- Protezione degli organi di lavoro</li><li>- Protezione degli organi di comando Macchine</li><li>- Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza</li><li>- Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento</li><li>- Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi</li><li>- Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)</li><li>- Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili</li></ul>
<b>Impianti Elettrici</b> Rischi da carenza di sicurezza elettrica	<ul style="list-style-type: none"><li>- Idoneità del progetto Idoneità d'uso</li><li>- Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione</li><li>- Impianti speciali a carattere di ridondanza</li></ul>
<b>Incendio-Esplosioni</b> Rischi da incendio e/o esplosione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Presenza di materiali infiammabili d'uso</li><li>- Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)</li><li>- Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)</li><li>- Carenza di sistemi antincendio</li><li>- Carenza di segnaletica di sicurezza</li></ul>

**RISCHI PER LA SALUTE**

<b>Agenti Chimici</b>	Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a: 1. ingestione; 2. contatto cutaneo; 3. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: polveri, fumi, nebbie, gas o vapori.
<b>Agenti Fisici</b> Rischi da esposizione a grandezze fisiche che interagiscono con l'organismo umano	<p><i>Rumore:</i> presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro</p> <p><i>Vibrazioni:</i> presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta</p> <p><i>Radiazioni non ionizzanti:</i> presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse</p> <p><i>Microclima:</i> carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: - Umidità relativa; - Ventilazione; - Calore radiante; - Condizionamento.</p> <p><i>Illuminazione:</i> carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)</p> <p><i>VDT:</i> Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videotermini: - Posizionamento; - Illuminotecnica; - Postura;</p>
<b>Agenti Biologici</b>	Causati da: - Emissione involontaria (impianto di condizionamento, ecc.) - Malattie esantematiche, virus, batteri, muffe e in generale tutti gli agenti potenzialmente presenti e identificabili in una struttura
<b>Agenti Cancerogeni</b>	Causati da: - Emissione incontrollata Materie prime o ausiliarie nel ciclo produttivo - Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo - Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.) - Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)



## RISCHI TRASVERSALI

<b>Organizzazione del Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni.</li><li>- Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza</li><li>- Procedure adeguate a far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi</li></ul>
<b>Fattori Psicologici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro</li><li>- Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità</li><li>- Complessità delle mansioni e carenza di controllo</li><li>- Reattività anomala a condizioni di emergenza</li></ul>
<b>Fattori Ergonomici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fattori Ergonomici</li><li>- Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni</li><li>- Conoscenze e capacità del personale</li><li>- Norme di comportamento</li><li>- Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili</li></ul>



## INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell’area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso. L’individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- L’interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- Gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- Lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
  - portatori di handicap; molto giovani o anziani;
  - donne incinte o madri in allattamento; neoassunti in fase di formazione; affetti da malattie particolari;
  - addetti ai servizi di manutenzione;
  - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l’identificazione di tutti i soggetti esposti nell’area e nei locali interessati dal servizio, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari del Comune di Siniscola (manutenzione, ecc.);
- Operatori della ditta appaltatrici del servizio;
- lavoratori autonomi o dipendenti di aziende che svolgono attività all’interno dei locali delle strutture comunali;
- eventuali apprendisti, tirocinanti;
- genitori visitatori ed ospiti delle strutture;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell’ambito dell’attività oggetto d’appalto

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- Riunioni di coordinamento;
- Attività di informazione del personale;

 Comune di Siniscola	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze	Rev.00 del 29/03/2021 Pagina 16 di 30
---	--	--

## COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA

Voce	Descrizione	Oneri riconosciuti
1	Riunione iniziale di coordinamento	€ 500,00
2	Riunioni trimestrali di coordinamento	€ 1.200,00
3	Diffusione delle necessarie informazioni al personale dell'affidatario dell'appalto, diffusione ed illustrazione di procedure operative di sicurezza e simili	€ 900,00
4	Oneri e spese conseguenti a esiti riunioni di coordinamento per fatti contingenti ed imprevedibili.	€ 500,00
<b>Totale oneri riconosciuti all'appaltatore e non soggetti al ribasso d'asta</b>		<b>€ 3.100,00</b>

## TOTALE COSTI [€]

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste ed in particolar modo quelle che si dovessero evidenziare nella riunione di Cooperazione e Coordinamento nella stesura del D.U.V.R.I. definitivo.

***Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze***

<b>INTERFERENZA n.1</b>	
<b>DATA INIZIO</b>	
<b>DATA FINE</b>	
<b>DURATA INTERFERENZA (giorni)</b>	





**MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON È POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

<b>Utilizzo di locali, mezzi e attrezzature</b>	<p>Alla Ditta aggiudicataria potrà essere concesso l'uso di locali comunali e degli impianti, macchinari, e attrezzature, che si trovano nei locali del Comune. L'uso di tale materiale, attrezzatura e impianti deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.</p> <p>Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe e simili la ditta appaltatrice ha l'obbligo di collocarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi o dei tubi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare.</p> <p>L'Impresa Appaltatrice deve utilizzare componenti e apparecchi elettrici a regola d'arte ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;</p> <p>non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.</p> <p>È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;</p> <p>Interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i preposti delle Imprese Appaltatrici presenti nell'edificio dove si interviene.</p> <p>L'erogazione/interruzione sarà eseguita successivamente all'accertamento che la stessa non generi condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.</p> <p>È fatto divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non specificatamente autorizzati dalle autorità con apposito permesso;</p> <p>È fatto divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza; Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura, delle porte e degli eventuali cancelli d'accesso all'area, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area;</p>
<b>Utilizzo di apprestamenti di sicurezza</b>	<p>I preposti del Comune di Siniscola, e dei Comuni del Distretto addetti alla supervisione e controllo insieme ai lavoratori della ditta appaltatrice dovranno effettuare sopralluoghi preliminari per individuare la posizione degli estintori e degli altri presidi antincendio più vicini all'area di lavoro.</p> <p>I preposti del Comune di Siniscola, e dei Comuni del Distretto addetti alla supervisione ed al controllo, in caso di contemporanea presenza di altre ditte/lavoratori autonomi dovranno far osservare alla ditta appaltatrice la zona di rispetto (recinzione, delimitazione e simili) che le altre ditte avranno cura di predisporre.</p> <p>Evitare di manomettere o modificare gli apprestamenti di sicurezza e qualsiasi altro dispositivo atto alla eliminazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.</p>

**Utilizzo di prodotti,  
materiali ecc.**

Non depositare materiali, oggetti, o altro sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.

Sarà cura dei preposti dei Comuni del Distretto accertarsi che l'impiego di prodotti chimici (es. prodotti usati durante le pulizie) avvenga secondo specifiche modalità operative indicate sulle Schede di Sicurezza e/o Schede Tecniche che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del personale addetto

Qualora dipendenti dei Comuni del Distretto e o della ditta appaltatrice avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici, il Datore di Lavoro Committente e quindi il Comune di Siniscola dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le attività o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.

Nel caso in cui nelle aree oggetto dell'attività del servizio vengano espletati dal Comune di Siniscola o dai Comuni del Distretto o da altre ditte appaltatrici interventi ordinari e straordinari di manutenzione che prevedano lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Tuttavia sarà compito della ditta appaltatrice che effettuerà i suddetti interventi mettere in atto tutti i sistemi di prevenzione e protezione al fine di ridurre al minimo la produzione di polveri, ciò in relazione alla tutela della salute dei propri dipendenti e dei lavoratori e di tutti i soggetti che operano a vario titolo presso le aree in cui saranno svolte le attività oggetto del presente appalto.

**Utilizzo di aree di  
lavoro**

Prima dell'affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice dovranno essere consegnati, oltre al presente documento e alle procedure di emergenza, con indicazione dei percorsi di transito e di esodo per le emergenze.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'impresa appaltatrice dovrà segnalare ogni elemento pericolante al Datore di Lavoro al fine di scongiurare infortuni, anche di terzi,

In occasione di altre attività affidate ad altre imprese sia l'impresa appaltatrice che la Stazione Appaltante hanno l'obbligo della reciproca comunicazione e della organizzazione della riunione di cooperazione e coordinamento.



<b>Utilizzo di vie di accesso, piazzali, parcheggi</b>	<p>La ditta appaltatrice potrà accedere presso i luoghi di svolgimento del servizio oggetto di appalto soltanto con automezzi autorizzati rispettando il Codice della Strada.</p> <p>Qualora la visibilità non sia sufficiente e/o la manovra del mezzo risulti difficoltosa, è necessario che un moviere, opportunamente addestrato e con abbigliamento ad alta visibilità, coordini le operazioni.</p> <p>Le strade e gli spazi destinati al transito dei mezzi di trasporto dovranno essere sempre mantenuti in buono stato e privi di ostacoli in modo da garantire sempre la percorribilità e lo stazionamento dei mezzi senza alcun pericolo.</p> <p>L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.</p> <p>Non depositare materiali sulle vie di circolazione, sulle vie di fuga ed in corrispondenza delle uscite di emergenza.</p>
<b>Documenti di riferimento</b>	<p>Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)</p> <p>Verbale Riunione di Coordinamento</p> <p>Verballi di Ispezione</p> <p>Procedure di emergenza</p> <p>Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice</p>

### **Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze**

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

 <p>Comune di Siniscola</p>	<p><b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze</p>	<p>Rev.00 del 29/03/2021 Pagina 21 di 30</p>
--	--	--

**Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:**

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

**Elenco dei rischi presenti e misure di prevenzione e protezione**

Il Comune di Siniscola stazione appaltante informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

**Elenco dei rischi presenti**

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice\_dovrà operare, sono i seguenti:

1. Caduta di materiale dall'alto;
2. Scivolamenti, cadute a livello;
3. Possibili interferenze con personale non addetto.

 Comune di Siniscola	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze	Rev.00 del 29/03/2021 Pagina 22 di 30
---	--	--

### Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, L'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

**CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità degli scaffali dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

**SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO:** porre attenzione ai pavimenti bagnati.

**POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature.

### Individuazione delle fasi interferenti e valutazione dei rischi

Nella tabella sottostante dovranno essere evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune del Distretto ed eventuali altri Ditte ed i dipendenti dell'Impresa.

### Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

<b>A</b> ALTO	<b>M</b> MEDIO	<b>B</b> BASSO
------------------	-------------------	-------------------

*Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.*

**VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONTEMPORANEE O SUCCESSIVE**

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra il personale del Comune di Siniscola e degli altri Comuni del Distretto, e i dipendenti dell'impresa

<b>Operazioni che determinano potenziali interferenze</b>	<b>Sorgente di rischio</b>	<b>Classificazione dei rischi</b>	<b>Precauzioni per la gestione delle attività interferenti</b>	<b>Valutazione del rischio residuo</b>
Scarico altre attrezzature e macchinari necessari al servizio	Organizzazione lavoro; Movimentazione manuale o ausiliata dei carichi	Urti, impatti, tagli, scivolamenti e compressioni;  Distorsioni, strappi, dolori e patologie riconducibili a patologie dorso-lombari, ernia del disco, ecc	Lo scarico delle attrezzature e dei macchinari necessari allo svolgimento del servizio dovrà avvenire in orari e tempi diversi da quello dell'ingresso/uscita del personale di altre ditte. Informare ed indicare nel DUVRI definitivo gli orari di ingresso/uscita, Formare ed informare il personale sulla corretta Movimentazione dei carichi. Evitare intralci e mantenere sgombri i percorsi e le vie di accesso e di fuga della struttura in accordo ed in collaborazione con il personale.	<b>B</b>
Scivolamento o caduta a livello sul percorso all'interno della struttura	Percorsi e ambiente di lavoro	Scivolamento e cadute a livello su pavimenti o scale o rampe di accesso	Il personale non possono utilizzare i percorsi, passaggi e aree dove è stato esposto il segnale che indica "pavimento bagnato" e quindi pericolo di scivolamento per attività di detersione o per svernamenti accidentali. La pulizia e detersione dei pavimenti, aree di transito, scale ecc. deve essere effettuata fuori dall'orario di lavoro o quantomeno a locali chiusi o interdetti al personale	<b>M</b>



Contatto con batteri patogeni, virus e muffe	Batteri patogeni, virus e muffe che possono essere presenti negli ambienti di lavoro o determinati dal contatto con persone	Durante le normali attività lavorative in modo particolare quelle che prevedono il contatto con il personale o presenti negli ambienti in cui si opera.	Durante tutte le attività lavorative che prevedono il contatto con persone e quindi la potenziale esposizione è necessario utilizzare le norme e le buone prassi per l'igiene personale.  In caso sia evidente un determinato rischio o si possa temere l'incentivarsi dello stesso avvisare il Comune di riferimento	M
Impianti elettrici	Utilizzo di attrezzature e macchine elettriche  Organizzazione del lavoro	Elettrocuzione per contatti diretti ed indiretti.  Errore umano, imprudenza, negligenza e imperizia	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà utilizzare i terminali nello stato in cui gli stessi vengono consegnati, è vietato apportare agli stessi una qualsiasi modifica.  Segnalare al Comune di riferimento eventuali anomalie o difetti riscontrati sugli impianti stessi.	B
Rischio chimico	Utilizzo di prodotti delle pulizie per la sanificazione dei locali, degli arredi, utensili, macchinari e quanto altro necessario per la gestione del servizio	Contatto con sostanze chimiche contenute nei prodotti delle pulizie, (acidi, detersivi, disincrostanti. Ecc)  Contatti accidentali con sostanze pericolose	Il personale della ditta aggiudicataria dovrà utilizzare i prodotti chimici secondo le indicazioni e le metodologie indicate nelle schede di sicurezza che la stessa ditta avrà cura di consegnare ai propri lavoratori. È vietato travasare i prodotti delle confezioni in altri, lasciarli incustoditi È obbligatorio che gli stessi siano conservati e custoditi in armadi chiusi.	B
Tagli	Utilizzo di coltelli e altri utensili appuntiti		Riporre sempre gli oggetti appuntiti come i coltelli in contenitori appositi	B





## GESTIONE DELL'EMERGENZA

### Indicazioni generali

Sarà cura dell'azienda appaltatrice organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto.

Il Titolare dell'azienda appaltatrice dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti sul luogo di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza; dovrà inoltre esporre in posizione visibile le procedure da adottarsi unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Nelle aree di lavoro dovrà essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza per l'individuazione delle vie d'esodo.

### Assistenza sanitaria e pronto soccorso

#### *Posizionamento dei presidi di pronto soccorso*

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è indicata nel lay-out dei luoghi di lavoro, affissi e ben visibili.

#### *Procedure di Pronto Soccorso*

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

#### **I. Proteggere**

Proteggere sé stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento; Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

#### **II. Avvertire**

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

- descrizione sintetica dell'infortunio/malore;
- ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.



### **III. Soccorrere**

- ✓ Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere para schizzi);
- ✓ Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;
- ✓ Non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente; Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

### **IV. Profilassi**

Dopo aver prestato un soccorso:

- ✓ Procedere alla pulizia del proprio corpo;
- ✓ Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

*Dotazioni per il pronto soccorso (aziende o unità produttive di gruppo A e B - DM 388/2003)*

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera para schizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura media;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

 Comune di Siniscola	<b>D.U.V.R.I.</b> <b>Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze</b>	Rev.00 del 29/03/2021 Pagina 27 di 30
---	---	--

## **Prevenzione Incendi**

*Valutazione del rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998*

Classificazione del livello di rischio incendio	<b>Basso</b>	Luogo di lavoro dove non si riscontra la presenza di gas e le condizioni locali e di esercizio non possono determinare possibilità di sviluppo di principi di incendio.
---	--------------	---

### **Misure preventive**

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre e mantenere sempre sgombre e agibili le vie e le uscite d'emergenza;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- mantenere in efficienza, tramite ispezioni periodiche, l'impianto elettrico, di messa a terra e contro le scariche atmosferiche;
- qualora vengano eseguite lavorazioni con l'uso di attrezzature che possano innescare incendi/esplosioni e/o con preparati pericolosi, assicurarsi di:
  - non eseguire lavorazioni limitrofe che possano aumentare le probabilità di innesco di incendio/esplosione;
  - non coinvolgere personale non addetto alla specifica lavorazione.

### **Procedure in caso di incendio e/o esplosione**

Nell'eventualità si verificasse un incendio/esplosione eseguire le seguenti procedure:

#### **I. Proteggere**

- ✓ Allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;
- ✓ Togliere tensione elettrica manovrando sul quadro principale;
- ✓ Allontanare, senza mettere a repentaglio l'incolumità delle persone, mezzi/attrezzature e materiali che potrebbero alimentare l'incendio/esplosione;
- ✓ Tentare di circoscrivere ed estinguere l'incendio tramite un addetto munito di estintore, posizionato a circa 3 m dall'incendio, con direzione del getto alla base delle fiamme.



## **II. Avvertire**

Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco al numero telefonico "115".

## **III. Soccorrere**

Qualora ci fossero persone coinvolte nell'incendio sottrarle





## **Evacuazione**

- ✓ Nel lay-out dell'area di lavoro sono indicate le vie di esodo e le uscite di sicurezza.
- ✓ Per ciascuna zona di lavoro è stata prevista una idonea via di fuga sicura e chiaramente segnalata.
- ✓ È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.
- ✓ Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. Ogni azienda avrà l'onere di formare ed informare i propri lavoratori in merito alle corrette procedure di sicurezza.
- ✓ Per le fasi di lavori durante le quali opera un'unica azienda, sarà compito dell'azienda stessa organizzare la squadra di evacuazione dopo aver adeguatamente informato e formato i lavoratori e gli addetti alla evacuazione sulle procedure di sicurezza.



 Comune di Siniscola	<b>D.U.V.R.I.</b> Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze	Rev.00 del 29/03/2021 Pagina 29 di 30
---	--	--

## ESTRATTO DI PIANO DI EMERGENZA PRESENTE NELLE STRUTTURA COMUNALI

### Norme di comportamento in caso di emergenza

Segnalare l'incendio azionando i pulsanti di allarme antincendio presenti.	
Durante l'evacuazione seguire le vie di esodo richiamate nella planimetria antincendio e opportunamente segnalate dai cartelli di salvataggio e dalle luci di emergenza	
Dopo aver raggiunto l'esterno dell'edificio rimanere presso il punto di raccolta più vicino	 PUNTO DI RACCOLTA
Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o elettroniche in tensione	

### Misure di prevenzione Antincendio

Vietato fumare	
Vietato usare fiamme libere	

 Comune di Siniscola	<b>D.U.V.R.I.</b> <b>Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze</b>	Rev.00 del 29/03/2021 Pagina 30 di 30
---	---	--

## CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.)  
ricognitivo:

- ✓ È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- ✓ È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.
- ✓ La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

## AZIENDA APPALTANTE (committente)

Figura	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro Comune di Siniscola	Dr.Ing Efsio Pau	

## AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Figura	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro Azienda appaltatrice		
Rappr. dei Lav. per la Sicurezza Azienda appaltatrice		

Siniscola, 29/03/2021